

AFFIDAMENTO SERVIZIO IDRICO RIMINI

ASSEMBLEA AMBITO LOCALE



Affidamento servizio idrico rimini

- Negli ambiti locali di **Rimini, Piacenza e Reggio Emilia** le gestioni cosiddette salvaguardate del servizio Idrico integrato sono scadute; entro settembre 2015 bisogna attivare le procedure di nuovo affidamento
- Ai sensi della normativa europea ed all'esito del referendum sull'acqua (che ha ristabilito la possibilità dell'affidamento diretto in house) l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica può avvenire mediante:
 - –affidamento ad **imprese** terze **scelte mediante gara;**
 - –**società miste** pubblico-private in cui il **privato**, che è responsabile della gestione, è **scelto mediante gara;**
 - –gestione **in house providing** (affidamento diretto a soggetto interamente pubblico, sul quale gli E. L. esercitano un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici)
 - –**azienda speciale** ex art. 114 del TUEL (tale ipotesi è di molto incerta concreta applicabilità attuale per le normativa limitativa degli investimenti da parte degli E.L.).

Affidamento servizio idrico rimini

- Le due ultime ipotesi vengono considerate eccezionali dalla normativa europea sulla concorrenza (anche se in realtà in Germania e specie in Italia sono al momento le due modalità più applicate) la quale però non esclude l'affidamento in house providing se adeguatamente motivato e nel rispetto di determinate condizioni (sentenza Corte giustizia europea "Teckal" e successive).
- Il **Referendum** ha confermato tale ipotesi, precedentemente esclusa dall'art 23 bis del D.L: 25.6.2008 n112, cioè dalla riforma in senso liberista dei servizi pubblici locali operata dal IV° governo Berlusconi (Tremonti) che escludeva l'affidamento in house. Ovviamente l'abrogazione del divieto di affidamento in house non comporta per converso l'obbligo della gestione in house, anzi la normativa vigente sembra mostrare ancora preferenza per la gara.

AFFIDAMENTO SERVIZIO IDRICO RIMINI

- La scelta dell'ente affidante tra i vari modelli di affidamento deve basarsi sui normali riferimenti adottati per le scelte discrezionali, ovvero:
- Individuazione del modello più efficiente e economico
- Valutazione comparativa degli interessi pubblici e privati coinvolti
- Adeguata motivazione, con particolare riferimento all'eventuale scelta dell'affidamento diretto in house providing. In tali casi la scelta deve essere particolarmente motivata essendo sindacabile se priva di istruttoria e motivazione o viziata da travisamento dei fatti o palesemente illogica o irrazionale.

Panoramica sulla gestione del servizio idrico in Europa

- **in Francia** gli affidamenti prevalenti (70% circa) sono a società private (in Francia ci sono importanti società quali Veolia, Lyonnaise des eaux, Suez) scelte mediante gara aperta; con qualche importante ripensamento pubblico (Parigi).
- **In Germania** la gestione prevalente è pubblica, mediante le *Stadtwerke*, municipali o di ambito, in house, ma gli E. L. tedeschi si sono orientati di recente verso forme di partnership pubblico privato (società miste) attraverso la cessione di quote della società pubblica e della governance operativa. Berlino invece ha fatto come Parigi

Affidamento servizio idrico rimini

- **In Inghilterra** vi è stato l'imponente processo di privatizzazione da parte di Margaret Thatcher dei servizi idrici, che ha avuto come successivo contrappeso (con i governi Blair) l'istituzione e il progressivo rafforzamento di organismi di regolazione (simili ai nostri ATO).

Le modalità di gestione in Italia e in Emilia Romagna

- In tutta Italia si contano oltre 700 gestori ma non esiste un censimento puntuale sul loro effettivo numero, tanto è caotico l'elenco (si parla da altre fonti di alcune migliaia di gestioni). Una statistica precisa esiste per gli affidamenti, cioè i conferimenti dell'incarico di gestione, delle **ATO**.

Affidamento servizio idrico rimini

- Secondo questi dati ci sono in Italia **72 affidamenti "prevalenti"**.
- **34** seguono il modello **in house**: l'ente locale gestisce il servizio senza ricorrere al mercato esterno ma costituendo una società a totale controllo pubblico (riguarda circa il **41% della popolazione**)
- **13** sono stipulati con **società a prevalente capitale pubblico quotate** nei mercati regolamentati: è il caso di Hera, che come molte altre ha per la maggior parte azionisti pubblici. (**19% popolazione**)
- **12** sono affidamenti a **società a capitale misto pubblico-privato**: è il caso di **17% popolazione**
- **7** sono affidamenti **plurigestione, con diversi operatori pubblici all'interno della stessa Ato (5% degli abitanti)**
- **6** sono affidati in concessione a società di capitali terze: sono i gestori totalmente **privati**, riguardano il **5% della popolazione**
- Infine **Il 10% della popolazione** è servito da centinaia **gestioni comunali dirette**.

Affidamento servizio idrico rimini

- **In Emilia Romagna**, dove c'erano 9 ATO (oggi diventate consigli locali interni alla nuova Agenzia Territoriale Regionale), si è riusciti a sfoltire parecchio il numero di gestori, arrivando a una decina e superando in molti casi le gestioni comunali, che oggi sono residuali (esempio Maiolo). **I due soggetti principali (Iren ed Hera) coprono l'88% del bacino regionale.**
-
- ***N.B. L'ambito locale di Rimini assieme a quelli di Ravenna e Forlì hanno una gestione peculiare nel panorama nazionale, in quanto il servizio idrico integrato non è gestito in modo unitario, nel senso che la gestione di tutte le fonti di approvvigionamento (invasi, pozzi, potabilizzatori, serbatoi) e la rete di distribuzione primaria (all'ingrosso) è affidata alla società Romagna Acque S.d.f. Spa (società in house), mentre la distribuzione all'utenza ed il servizio di collettamento e depurazione sono affidate (in salvaguardia ora scaduta) a Hera Spa (società quotata a prevalente capitale pubblico)***
- **PECULIARITA' DELLE ESIGENZE IDRICHE ROMAGNOLE**

Affidamento servizio idrico rimini

- **Le perdite della rete potabile** (Fonte: Cittadinanza attiva 2014)
- **Italia 35%**
- Migliori: Lombardia 17% Emilia Romagna 21% (**Rimini 19%**) e Marche 21%.
- Peggiori: Molise 60%, Abruzzo 45% Sicilia 43%. Una perdita di rete tra il 10% ed il 20% viene considerata accettabile.
- Le perdite di rete in **Germania sono inferiori al 10%, in Inghilterra il 19%, in Francia il 25%**.
- **Collettamento e depurazione** (fonte ARPA E.R.)
- La Regione Emilia Romagna è da anni la Regione migliore in Italia, con il 99% dei centri urbani collettati e depurati. Va rammentato che l'Italia è soggetta **a procedura di infrazione della Comunità europea per la mancanza di impianti collettamento e depurazione in numerosi centri**

Affidamento servizio idrico rimini

urbani specie in sud Italia. Discorso diverso, come è noto, concerne l'adeguatezza dell'impiantistica di collettamento e di depurazione in ordine al rispetto dei limiti per la balneabilità delle acque marine (C.f.r. il P.S.B.O facente parte del Piano d'Ambito dell'ambito locale di Rimini).

- **Costo del servizio idrico**
- **Il costo agli utenti del servizio idrico in Italia è il più basso dei paesi ad economia avanzata in Europa.** A fronte di ciò vi è però una carenza infrastrutturale che comporta molte perdite di rete e soprattutto un servizio di fognatura e depurazione estremamente carente che denotano **un cronico ritardo negli investimenti. E' unanime e' la valutazione di una necessita' di investimenti in italia nel prossimo decennio di 60/65 miliardi di euro (con rincari tariffari conseguenti)**

Affidamento servizio idrico rimini

- Per quel che riguarda l'Italia, Rimini si colloca al 36° posto fra i capoluoghi di provincia per il costo del servizio idrico integrato alle famiglie, con un costo sostanzialmente allineato alla media nazionale. Rimini, dopo Aosta, è il comune che negli ultimi tre anni ha avuto i minori aumenti tariffari. L'acqua più cara è a Firenze (ed in genere in Toscana), quella meno cara è a Milano.
(Fonte: Cittadinanza attiva 2014)

- Il costo dell'acqua all'utente dipende dalla facilità di approvvigionamento (Milano e area Cisalpina), dall'efficienza del servizio e soprattutto dalla necessità degli investimenti

Affidamento servizio idrico rimini

CONCLUSIONI

- Parigi ha ripubblicizzato l'acqua e le tariffe sono diminuite (ma qualcuno si è preso la briga di vedere quale è la dinamica degli investimenti post ripubblicizzazione?). Anche Berlino la gestione è tornata pubblica dopo un periodo di gestione mediante una società mista con al 50% due multinazionali, una francese (veolia) ed una tedesca (RWE), che sono state liquidate lo scorso anno con la spesa di 1,3 miliardi di euro. Questi due esempi vengono spesso citati come evidenza delle virtù pubbliche nel comparto idrico. In realtà il tema è più complesso e soprattutto il tema dell'efficienza e soprattutto quello delle risorse e della necessità degli investimenti sono i due temi fondamentali. In Italia la gestione è in stragrande maggioranza pubblica ma inefficienza (quando non anche corruzione) e mancanza di investimenti sono palesi. Le gestioni interamente pubbliche, almeno in Italia, sono poi statisticamente quelle meno performanti proprio sotto il fronte degli investimenti . Le gestione più performanti sotto il profilo degli investimenti sono quelle delle società miste quotate in borsa (A2A, IREN HERA, ACEA), seguite da quelle miste.

Affidamento servizio idrico rimini

- La scelta si deve affrontare con pragmatismo tenuto conto delle peculiarità del nostro territorio e della necessità di infrastrutture .
- Tenuto conto che l'indennizzo che spetta al gestore uscente (Hera Spa) ammonta a circa 115 milioni di euro
- Tenuto conto delle previsioni del comma 609 della Legge di stabilità
- Tenuto conto che nel nostro ambito ci sono investimenti da fare per circa 200 milioni di euro.
- Tenuto conto che noi abbiamo già una società in house (Romagna acque Sdf. Spa) che gestisce le fonti e la distribuzione all'ingrosso dell'acqua ma che non può (e non vuole) essere un gestore fino all'utenza finale. Ecco Romagna acque Sdf Spa è un esempio di buona gestione pubblica, di cui siamo fieri, ma ha sempre avuto le caratteristiche di fare esclusivamente la grande infrastrutturazione (Diga, grandi acquedotti, potabilizzatori, captazione, serbatoi) che è cosa ben diversa da fare acquedottistica diffusa, fognature, depurazioni, contatti con l'utenza.
- STEFANO GIANNINI COORDINATORE AMBITO LOCALE